

il Settimanale

diretto da **CLAUDIO BRACHINO**



PREDATORI

LE NUOVE SFIDE DEL CYBER

Cyber-allarme in Italia: dai furti di dati alle richieste di riscatto e allo spionaggio, in sei mesi gli attacchi informatici sono cresciuti del 40%. Sul dark web i predoni si scambiano di tutto: software illeciti, informazioni sensibili, armi. Tra i bersagli preferiti degli hacker spiccano le piccole e medie imprese, meno attrezzate tecnologicamente ma soprattutto impreparate o disinteressate a contrastare la minaccia incombente.

Inchiesta alle pagine 6-13

Politica

Feste di partito e visite di cortesia: Schlein e Meloni divise su tutto

alle pagine 14-15

Qui Bruxelles

Giro di vite sui crimini ambientali: raddoppiano a 18 i reati penali

alle pagine 38-39

Finanza

Per il crowdfunding l'Europa vara l'operazione trasparenza

alle pagine 48-49

EURO 3,00 • VENERDI 24 NOVEMBRE 2023 • ANNO 2/ N°59 **GIORNALE ECONOMICO POLITICO**



Gli oggetti antichi e hi-tech che abbelliscono i banchetti dei re

Cristallo sintetico per tazze e bicchieri, melamina per i piatti: con questo mix di materiali innovativi e tradizione fiorentina Mario Luca Giusti ha conquistato mercati internazionali e consumatori vip

di Paola Guidi e Franca Rottola



Scintillano sulle tavole imbandite dei reali di Olanda, del Marocco e dei principi di Monaco, se li regalano e li regalano le celebrities come Steven Spielberg, Ferzan Ozpetek, Asia Argento, Elena Sofia Ricci, Valentino e Giancarlo Giammetti, Roberto e Eva Cavalli, la famiglia Missoni e politici come Matteo e Agnese Renzi. Da quasi due decenni i gioielli per la tavola, anche per quella all'aperto, per i luoghi dell'ospitalità domestica e professionale, disegnati e prodotti da Mario Luca Giusti, raccontano in giro per il

mondo una case history tipicamente italiana.

Innanzitutto, perché si tratta di un brand che ha un successo e una notorietà più internazionale che nazionale, presente in 1.300 rivenditori multibrand in tutto il mondo (rigorosamente di alta gamma), in Italia con quattro showroom monomarca (due a Firenze, uno a Milano e uno Roma) e anche nelle boutique di musei come il Victoria and Albert Museum di Londra e il Guggenheim di Bilbao. L'originalità che contraddistingue le collezio-

ni di Giusti è dovuta anche al fatto che, nell'ispirarsi alla storia e alla tradizione artistica della sua città, Firenze, e della sua famiglia, non teme contaminazioni con materie contemporanee spalmate su forme dall'eco classica. Ecco dunque i bicchieri Goldfinger di cristallo sintetico arricchiti da motivi in oro 18K, o i piatti tra il fusion e il pop di melamina.

E se il cristallo sintetico che simula perfettamente il cristallo intagliato a mano – hi tech e made in Tuscany – diventa luminoso e trasparente come quello naturale, la melamina, frutto di lavorazioni raffinate, assume con disinvoltura l'aspetto della pastosa porcellana perché Giusti, grazie alla tradizione fiorentina e familiare, ha acquisito una sapienza tra l'artigianale e l'industriale che è l'esclusiva del made in Italy della casa cosmopolita, che sa cioè parlare ai più diversi utenti. Una premessa, questa, necessaria perché non è affatto facile affermarsi in un ambito infestato da una miriade di copie, scopiazzature, contraffazioni e orrori spacciati per oggetti da artigianato. E proprio per rendere ben diversi i suoi



Melissa, un contenitore a forma di ananas, accompagnate da porta pepe e sale di analoga forma ma in dimensioni minori. E con colori rosso, verde, oro e trasparente particolarmente graditi dalla clientela internazionale. «L'ananas è forse il frutto più decorativo che esiste – ha spiegato Mario Luca Giusti –. È un frutto che si presenta come un fiore e ha colori elegantissimi: i toni del marrone e del verde svelano il tesoro dorato che racchiude al suo interno. È un frutto di grande sapore, ricco di fibra, di colore e di nutrimento. Guardandolo ci si nutre di spiritualità; mangiandolo ci si nutre di forza». ●

prodotti – tazze, tazzine, bicchieri, piatti – un altro requisito speciale: il ricorso a materiali e lavorazioni innovativi contemporanei per garantire leggerezza e praticità anche nell'outdoor e in barca. La scelta delle nuove collezioni è attenta a innovare con forme e materiali originali ma con citazioni storiche e di costume che ampliano sempre la platea dei buyer. Le ultime collezioni di ispirazioni orientalista propongono il fascino esotico delle prime esplorazioni in Oriente come la collezione di portaposate

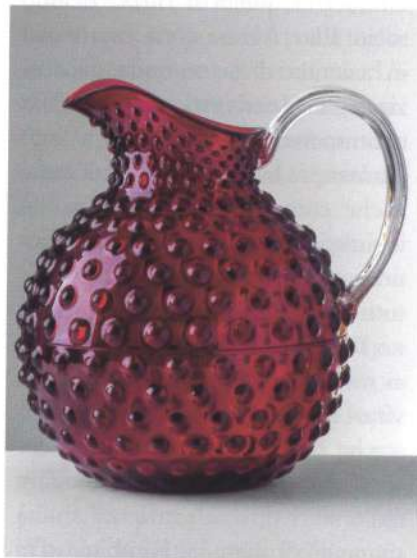
Dal calzaturificio di famiglia alla passione per il design

Non si esporta in tutto il mondo, entrando nei department store più esclusivi e nelle abitazioni di star e volti noti, con i consueti percorsi del marketing e dell'export tradizionali ma solo ricorrendo a prodotti e canali di distribuzione di eccellenza. Il fatturato di 7 milioni di euro, in crescita del 20% rispetto al 2021, consolida la crescita del brand che si avvicina più alla dimensione di piccola impresa che a quella media.

Mario Luca Giusti fonda il suo brand nel 2007 a Firenze, dove si arricchisce degli stimoli di un ambiente culturale straordinario, a cominciare da quello della sua famiglia, proprietaria di un'azienda calzaturiera di antica storia fondata nel 1865. A 16 anni parte per Milano dove lavora nella celebre sartoria letteraria della grande stilista Germana Marucelli, presso cui acquisisce una preziosa esperienza sartoriale e al tempo stesso impara molti segreti del mestiere. Torna quindi a Firenze per portare avanti con successo l'azienda calzaturiera della sua famiglia.

Questo mix davvero unico di design, stile e rigore manifatturiero lo aiuta a fare un altro grande cambiamento nel 2007 quando decide di lanciare la sua omonima maison. È un inizio ma al tempo stesso una conferma che l'eleganza italiana se abilmente coltivata e rinnovata, può imporsi subito in Italia e ancor più all'estero. Dagli abiti, dagli accessori

per la persona alla casa il passo è breve e nel presentare nelle fiere in tutto il mondo le sue collezioni di oggetti per la tavola, decide di abbinare forme e stili tradizionali a ricerche materiche e a sperimentazioni tecnologiche che allargano la gamma dei colori e delle tendenze. Il suo catalogo è infatti una ampia gamma di fusion, pop, reminiscenze orientali, tesori dei maraja e ispirazioni rinascimentali raccontati attraverso il filtro delle molteplici esperienze del suo creatore. Con un progetto rigoroso alla base di ciascuna serie di oggetti, che dopo la fase di progettazione nell'atelier del designer vengono poi fatti realizzare da fidate botteghe artigiane fiorentine: tutti sono molto resistenti e usabili dentro e fuori casa, a bordo piscina e in mezzo all'acqua sulle barche più lussuose e nelle più diverse stagioni. ●



Mario Luca Giusti